



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con D.P.G.R. T. n. 233 del 13/12/2010)

N° 115 del 15/10/2013

Oggetto: Progetto "Monitoraggio delle attività di bonifica dell'amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/922."
Approvazione del progetto, recepimento del finanziamento ed approvazione del piano economico-finanziario.

Struttura Proponente S.C. Epidemiologia Ambientale-Occupazionale

Coordinatore Amministrativo

Contabilità e Controllo di Gestione

Proposta n. Responsabile del procedimento

Estensore

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Conto Economico n. 3A 01 01 01 02

Eseguibile a norma di Legge dal 30/10/2013

Pubblicato a norma di Legge il 15/10/2013

Inviato al Collegio Sindacale il 15/10/2013

L'anno 2013 il giorno 15 del mese di ottobre
Il sottoscritto prof. Gianni Amunni, nella sua qualità di

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 233 del 13/12/2010.

Visto il D. Lgs. n. 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 4 febbraio 2008, n. 3, (così come modificata dalla Legge R.T. n. 32/12) ai sensi della quale è stato istituito l'ISPO – Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - "ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile";

Vista la delibera del Direttore Generale n. 4 del 12.01.2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati;

vista la delibera del Direttore Generale n. 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

premessi che ISPO:

- si occupa dal 1995 dell'analisi e dell'archiviazione dei dati sulle attività lavorative che annualmente vengono svolte in Toscana che riguardano l'amianto o i manufatti che lo contengono;
- ha realizzato i piani mirati "Verifica e archiviazione delle relazioni ex art. 9 Legge 257/92 per l'anno 2012" e "Controllo delle attività inerente l'uso e le bonifiche amianto" finanziati dalla Regione Toscana per l'anno 2013;
- per dare continuità all'attività di cui sopra con nota prot. n. 2609 del 07.08.2013 ha presentato alla Giunta Regionale Toscana – Settore Prevenzione e Sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, alimenti e veterinaria – il progetto "Monitoraggio delle attività di bonifica dell'amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/92".

preso atto che la Giunta Regionale Toscana con Delibera n. 725 del 02.09.2013 ha approvato il progetto sopra riportato, della durata di 12 mesi – dal 01.10.2013 al 30.09.2014, prevedendo per ISPO, per lo svolgimento delle attività connesse, un finanziamento totale pari ad Euro 35.000,00;

vista la relazione progettuale ed il relativo piano economico finanziario, allegati alla presente sotto lettera "A", "B" quali parti integranti e sostanziali;

preso atto che il progetto dovrà concludersi entro il 30.09.2014 e che così come risulta dalla relazione progettuale la Regione Toscana non prevede di far gravare sul finanziamento i costi del personale dipendente;

ritenuto pertanto opportuno recepire il finanziamento pari a Euro 35.000,00 ed il relativo piano economico finanziario;

acquisito il visto di conformità giuridico amministrativa del Coordinatore Amministrativo;

con il parere favorevole del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, formante parte integrante e sostanziale del presente atto:

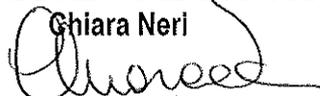
1. di approvare il progetto "Monitoraggio delle attività di bonifica dell'amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/92 finanziato dalla Regione Toscana con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 725 del 02.09.2013;
2. di prendere atto della relazione progettuale e del relativo piano economico finanziario, documenti allegati rispettivamente sotto le lettere "A", e "B" quali parti integranti e sostanziali;

3. di prendere atto che, poiché la Regione Toscana non riconosce fra le spese ammissibili, quelle per personale dipendente, l'impegno del referente del progetto alle attività progettuali rappresenta il cofinanziamento garantito da ISPO;
4. di prendere atto che ISPO per l'effettuazione delle attività connesse al progetto riceverà dalla Regione Toscana la somma complessiva di Euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) a valere dei ricavi registrati nel bilancio d'esercizio dell'Istituto per il periodo di competenza relativo, conto economico 3A 01 01 01 02 "Contributi da Regione per quota FSR destinazione indistinta – altri contributi" su aut. 113/2013, cdc 712;
5. di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE GENERALE
Gianni Amunni



IL DIRETTORE SANITARIO

Chiara Neri


Elenco degli allegati

Allegato A	relazione progettuale	pag. 03
Allegato B	piano economico finanziario	pag. 01

Strutture aziendali da partecipare:

S.C. Epidemiologia ambientale occupazionale ISPO;
S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;
Gestione Amministrativa Progetti ISPO;
Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca ISPO;
Dipartimento Amministrazione e Finanza ASF.



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Al Direttore Generale ISPO

Firenze, 8.10.2013

Oggetto: Relazione progettuale del progetto "Monitoraggio delle attività di bonifica dell'amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/922.

Descrizione Progetto

L'archiviazione delle relazioni viene effettuata in un database relazionale nel quale le ditte inseriscono direttamente i dati attraverso un portale dedicato, gestito in collaborazione con la ASL di Viterbo della Regione Lazio con la quale è prevista dal progetto specifica convenzione. Le aziende accedono con proprie credenziali consistenti in Username e Password personali.

Già nel corso del 2006 la Regione Toscana invitò, tramite ISPO, le aziende che operano nel campo della rimozione, trattamento, stoccaggio e trasporto dell'amianto a compilare le relazioni servendosi di schede prestampate, che furono rese disponibili sul sito WEB della Regione, inserendovi i dati sintetici delle attività. Questo nuovo modo di compilare la relazione comportò un netto miglioramento della qualità delle relazioni uniformando il formato e consentendo una lettura più omogenea dei dati. La nuova formulazione della relazione fu accolta molto favorevolmente dalle aziende del settore bonifica. L'inserimento telematico consente un ulteriore miglioramento qualitativo dei dati in quanto il software possiede una serie di controlli che guidano l'utente nel suo lavoro. Messaggi di errore vengono presentati a video qualora vi siano manifeste incompatibilità tra i dati inseriti e la progressione dell'inserimento viene interrotta fintanto che l'operatore effettua le necessarie modifiche. L'inserimento telematico tuttavia non annulla la necessità di sorvegliare i dati inseriti affinché si possa intervenire laddove il software non può oggettivamente arrivare.

La durata del progetto è di mesi 12 e si articolerà nel seguente modo:

- nei primi 2 mesi verranno effettuate tutte le attività inerenti alle verifiche, ai controlli, all'analisi e alla stesura del rapporto finale sulle relazioni ex art 9 delle attività svolte nel 2012;
- nel mese seguente si procederà all'incrocio di piani di lavoro con il contenuto delle relazioni art 9 selezionando un campione rappresentativo di aziende di bonifica che hanno svolto la loro attività in toscana nel 2012;
- i seguenti due mesi saranno dedicati all'aggiornamento della mappatura amianto ex DM 101/03 mediante uno scambio di dati tra ARPAT ed ISPO ed all'aggiornamento della lista degli attuali potenzialmente esposti ad amianto;
- i primi due mesi del 2014 saranno impegnati nell'assistenza alle aziende durante l'inserimento delle relazioni art 9;
- nei due mesi successivi si procederà alla verifica sullo stato di avanzamento delle bonifiche di amianto friabile mediante il contatto diretto con le aziende che hanno rimosso amianto friabile nel corso del 2012 e del 2013;
- i due mesi seguenti saranno dedicati alle verifiche, i controlli, l'analisi e la stesura del rapporto finale sulle relazioni ex art 9 delle attività svolte nel 2013;
- l'ultimo mese del progetto sarà dedicato alla raccolta dati ed analisi sulla sperimentazione del portale telematico per l'inserimento online dei piani di lavoro amianto.

Durante lo svolgimento del progetto i risultati sia parziali che conclusivi saranno oggetto di presentazioni a riunioni di lavoro e convegni.

Obiettivi

Sorvegliare il processo di bonifica dell'amianto mediante l'analisi delle relazioni ex art 9 legge 257 ricavandone dati di sintesi utili a:

- stimare la velocità del processo di dismissione dell'amianto mediante il calcolo complessivo dei quantitativi bonificati;
- produrre linee di indirizzo regionali nel settore della prevenzione, della sorveglianza sanitaria degli attuali addetti potenzialmente esposti ad amianto nonché della loro sorveglianza epidemiologica;

- contribuire all'aggiornamento dei dati del censimento/mappatura ex DM 101/2003.
- aggiornare la lista degli attuali potenzialmente esposti occupazionali all'amianto (bonificatori)
Il progetto si svolgerà in tre macrofasi con la seguente progressione:
 - 1) Analisi dei dati forniti con le relazioni inserite nel portale riguardanti le attività svolte nell'anno 2012. I dati di sintesi riguarderanno:
 - la distribuzione dei cantieri di bonifica sul territorio regionale suddivisi per ASL di riferimento;
 - i quantitativi di amianto rimossi, trasportati, stoccati e smaltiti nonché la loro tipologia (compatto e friabile) con la localizzazione geografica delle rimozioni;
 - il numero di lavoratori coinvolti e la suddivisione del tempo di lavoro in singole mansioni, mantenendo sempre la distribuzione per area geografica di lavoro.
 - 2) Analisi della corrispondenza tra i piani di lavoro presentati alle ASL e quanto riportato nelle relazioni ex art 9
 - 3) Verifica dello stato di avanzamento delle bonifiche di amianto friabile nei processi produttivi

Obiettivi specifici

Attualmente l'attività relativa alle sole relazioni ex Art. 9 consiste nell'analisi dei dati comunicati e consente di ricavare una sintesi riguardo a:

- i tipi ed i quantitativi di amianto utilizzati o rimossi;
- le caratteristiche dei materiali contenenti amianto oggetto di bonifica o detenzione;
- il numero ed i nominativi degli addetti, il carattere e la durata dei loro lavori in presenza di amianto;
- le misure adottate o in via di adozione ai fini della tutela della salute dei lavoratori e della tutela dell'ambiente.
- luoghi in cui sono avvenute rimozioni di amianto compatto
- luoghi in cui sono avvenute rimozioni di amianto friabile

L'analisi dettagliata di questi dati consente di raggiungere alcuni obiettivi specifici all'interno delle macroaree già descritte:

- implementazione dell'archivio dei siti in cui è ancora presente amianto individuati dalla mappatura ex DM 101 del 2003 attualmente custodito da ARPAT. L'obiettivo è quello di fornire dati aggiornati da poter aggiungere a quelli già esistenti, sia per depernare dall'archivio quelle situazioni in cui tutte le bonifiche sono state portate a termine, sia registrando nuovi siti fino ad oggi sconosciuti. Nei dati di output sarà disponibile per la prima volta una rappresentazione visiva sulla carta geografica regionale dei luoghi esatti dove sono avvenute le bonifiche e quelli noti in cui è ancora presente amianto utilizzato indirettamente nel ciclo produttivo;
- descrizione dei dati di esposizione degli attuali potenzialmente esposti che mediante l'analisi di quelle relazioni che riportano i risultati dei monitoraggi ed aggiornare con nuovi nominativi il gruppo di questi lavoratori;
- controllo incrociato tra i dati relativi ai piani di lavoro presentati nelle singole ASL con quelli comunicati nella relazione di sintesi (art 9). Il confronto rappresenta una verifica di qualità del riepilogo annuale ed è resa possibile dell'archiviazione informatizzata dei piani di lavoro presente in ogni U.F. Pisl. E' la prima volta in assoluto che il progetto art 9 prevede questo controllo incrociato. Sui circa 6.000 piani di lavoro presentati nel 2012 verrà effettuato un controllo a campione con una dimensione tale da poter ricavare un dato statisticamente significativo;
- verifica sullo stato di avanzamento delle bonifiche di amianto friabile presente nei processi produttivi effettuata mediante contatti telefonici con le aziende dove sono state effettuate bonifiche di questa tipologia. Qualora venissero individuate aziende che continuano ad utilizzare indirettamente amianto e che non presentano la relazione ex art 9 si prevede di inviare da parte del personale di Vigilanza competente territorialmente un richiamo alla legge con invito

alla presentazione della relazione art 9 entro il 28/02/2014. questa attività viene svolta per la prima volta nell'ambito del progetto art 9;

Il progetto sopra descritto è finanziato dalla Regione Toscana con un finanziamento annuo di Euro 35.000,00
Durata progetto: 12 mesi dal 01.10.2013 al 30.09.2014

La Regione Toscana non prevede di far gravare sul finanziamento i costi del personale dipendente.

La stima dell'impegno orario da parte del referente del progetto è di circa 54 ore/mese.

Le voci di spesa, così come descritti nel budget approvato dalla Regione Toscana, sono le seguenti:

Personale: Euro 26.000,00 per una unità di personale Co.Co.Pro con particolari competenze ed esperienza di almeno due anni in attività riguardanti l'igiene nei luoghi di lavoro ed in particolare sul rischio amianto con conoscenza della natura dei materiali, dei processi di bonifica e della normativa ad essi connessa.

Rimborsi: Euro 1.500,00 per trasferte a Civita Castellana, sede del Centro Regionale Amianto del Lazio e per sopralluoghi in aziende su tutto il territorio della regione Toscana

Trasferimenti/finanziamenti altri enti: Euro 4.000,00 per attivazione convenzione con Centro Regionale Amianto – Lazio per supporto informatico per l'archiviazione delle relazioni.

Spese generali di gestione (overheads): Euro 3.500,00

Cordiali saluti

Il Referente del Progetto

Dr. Stefano Silvestri



Il Responsabile ad interim

SC Epidemiologia Ambientale Occupazionale

Dr.ssa Chiara Neri



Visto

Il Referente Scientifico

Dr. Eugenio Paci





**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO
PROGETTI FINALIZZATI**

Struttura organizzativa proponente: SC Epidemiologia Ambientale Occupazionale

Responsabile del progetto: Prof Gianni Amunni

Titolo del progetto: *Monitoraggio delle attività di bonifica dell'amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/922.

Ente finanziatore: Regione Toscana

Importo finanziamento: € 35.000,00

Delibera numero:

Codice Autorizzazione: 113/2013

Centro di Costo: 712

Data inizio progetto: 01.10.2013

Data conclusione progetto: 30.09.2014

Modalità di pagamento:

	2013/14		Totale	VOCE DI CORRISPONDENTE EROGATORE	SPESA ENTE
Beni di consumo:					
- cancelleria ed altri beni economici (es. stampati, mouse, ...)					
- farmaci					
- presidi (es. guanti, sonde, ...)					
- diagnostici (es. reagenti di laboratorio, test HPV, ...)					
- acquisto libri e riviste (anche su supporto informatico; riviste on line)					
- altro (specificare)					
Beni di tipo strumentale:					
- attrezzature sanitarie					
- attrezzature informatiche e altro non sanitario (es. computer, stampanti, ... Importi > 516,00 euro; per importi < 516,00 euro riferirsi a beni di consumo)					
Beni immateriali:					
- software, opere di ingegno, brevetti					
Servizi:					
- Acquisto prestazioni sanitarie (es. prestazioni di laboratorio)					
- Acquisto prestazioni non sanitarie (es. servizio elabor. dati)					
- Spese per pubblicazioni					
- Spese per organizzazione convegni e congressi (es. cene, coffee break, ...)					
- Spese postali					
- Spese telefoniche					
Trasferimenti/ finanziamenti ad altri enti	4.000,00				Convenzione Centro Regionale Amiato - Lazio
Personale	26.000,00				costo unità di personale co.co.pro
- collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali					
- personale dipendente, tempo determinato					
- personale dipendente, tempo indeterminato					
Rimborsi	1.500,00				spese trasferite
- missioni/rimborso spese collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali					
- missioni/rimborso spese dipendenti, tempo determinato					
- missioni/rimborso spese tempo indeterminato (incluso PI)					
Altro (specificare)					
Progetti del personale					
Spese generali di gestione (overheads)	3.500,00				Overhead
Totale	35.000,00				

Firma Responsabile del progetto Prof Gianni Amunni

data: 10/10/2013

Firma